

c o m u n i c a t o s t a m p a

Effetto Covid-19 anche sulle imprese di stranieri: nel I semestre aumento di 6mila unità ma è il 40% in meno dello scorso anno

Sono oltre 620mila, 1 su 10 di tutte le imprese in Italia, 3 su 4 sono imprese individuali
La Toscana (14,2%) resta la regione di elezione dell'imprenditoria straniera
Marocco, Cina e Romania i paesi di origine più rappresentati

Roma, 18 agosto 2020 – Continua a crescere la comunità delle imprese di stranieri in Italia ma l'effetto della pandemia ne frena l'espansione. Nel primo semestre del 2020 il saldo tra le nuove imprese e quelle che hanno chiuso i battenti si è attestato a 6.119 unità, portando lo stock di imprese di stranieri a raggiungere il valore di 621.367 unità, l'1% in più rispetto al 31 dicembre scorso. Se confrontato con lo stesso dato del 2019, il progresso evidenzia però un forte "effetto-frenata" dovuto al Covid-19: tra gennaio e giugno dello scorso anno, infatti, il bilancio tra aperture e chiusure di imprese di stranieri aveva fatto segnare 10.205 imprese, il 40% in più rispetto al dato di quest'anno. E' quanto risulta dalla fotografia scattata da **Unioncamere** e **InfoCamere** sulle imprese di stranieri nel periodo gennaio-giugno dell'anno in corso, a partire dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

La concentrazione maggiore di imprese di stranieri continua a registrarsi in Toscana, dove il 14,2% di tutte le attività economiche ha origini fuori dall'Italia. Liguria (13,7) e Lombardia (12,6) sono le regioni che seguono da vicino, insieme a Lazio, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia (tutte oltre il 12%). Con più del 10% anche il Veneto e Piemonte. La provincia a maggior tasso di imprenditoria straniera resta saldamente quella di Prato, con una quota del 30% sul totale delle iniziative imprenditoriali locali. Molto distanziata (con il 17,3%) segue Trieste, mentre altre quattro province (Firenze, Imperia, Reggio Emilia e Milano) si collocano oltre la soglia del 15%. Nei primi sei mesi del 2020, i progressi più sensibili hanno riguardato Roma (con 832 imprese di stranieri in più tra gennaio e giugno), Milano (+515) e Torino (+499) che occupano anche le prime tre posizioni in termini di numerosità assoluta di iniziative di stranieri (rispettivamente con 70.898 nella capitale, 58.316 nel capoluogo meneghino e 27.175 in quello sabauda).

La forma giuridica più diffusa resta quella dell'impresa individuale (475mila unità pari il 76,5% del totale, una quota di molto superiore alla media italiana, ridottasi negli ultimi decenni a circa il 52%). Poco meno di 100mila imprese di stranieri adottano invece la forma di società di capitali (96.964 unità, il 15,6% del totale).

Le attività in cui si registrano il maggior numero di iniziative di stranieri sono il commercio (circa 160mila), l'edilizia (120mila) e l'alloggio e ristorazione (48mila). Guardando però all'incidenza di queste realtà sul totale delle imprese operanti in Italia, i settori con l'incidenza più elevata di imprese di stranieri sono le telecomunicazioni (32,9%) e la confezione di articoli di abbigliamento (dove si arriva al 32%).

L'imprenditoria individuale: un focus sui paesi di origine

Limitando il campo di osservazione alle sole imprese individuali (l'unica forma giuridica per la quale è possibile associare univocamente la nazionalità del titolare a quella dell'impresa), i dati restituiscono un'immagine nettamente strutturata delle provenienze degli imprenditori stranieri. La comunità più numerosa (con 63.619 attività) è originaria del Marocco, seguita da quella cinese (52.727) e da quella romena (52.014). Più distanziata la coppia Albania (34.020) e Bangladesh (30.528).

L'analisi condotta attraverso il Registro delle Imprese fa emergere, inoltre, profili molto diversi da paese a paese quanto a creazione di cluster territoriali. Ad esempio, la comunità marocchina - la più numerosa in assoluto - è poco concentrata a livello territoriale con una presenza che raggiunge il massimo a Torino, dove ha sede il 7,1% di tutte le attività originarie da quel paese. All'opposto, comunità più piccole - come quella egiziana o del Bangladesh - si segnalano per una forte tendenza alla concentrazione territoriale, al punto che nella sola Milano si raccoglie il 43,5% di tutte le imprese con un titolare nato in Egitto e a Roma ha messo le radici il 42,3% di tutti gli imprenditori provenienti dal Golfo del Bengala. Allo stesso modo si possono delineare cluster settoriali legati ai paesi di origine dei titolari: ad esempio, l'85% della presenza senegalese è nel commercio, come anche il 70% circa di nigeriani, marocchini e albanesi, mentre opera nelle costruzioni il 59% dei romeni e il 40% degli egiziani.

L'IMPRENDITORIA STRANIERA IN ITALIA AL 30 GIUGNO 2020

Imprese di stranieri* - Iscrizioni, cessazioni e saldi nel primo semestre del periodo 2015-2020

Anno	Imprese di stranieri nel I semestre 2020				Totale imprese registrate al 30 giugno	di cui straniere
	Registrate al 30 giugno	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo		
2020	621.367	23.860	17.741	6.119	6.069.607	10,2%
2019	609.929	35.478	25.273	10.205	6.092.374	10,0%
2018	596.000	32.222	22.318	9.904	6.094.624	9,8%
2017	580.303	32.179	21.780	10.399	6.079.761	9,5%
2016	563.025	34.543	21.104	13.439	6.070.045	9,3%
2015	539.276	37.314	20.969	16.345	6.045.771	8,9%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Imprese di stranieri - Iscrizioni, cessazioni e saldi per classi di natura giuridica nel I semestre 2020

Classe di Natura Giuridica	Imprese registrate al 30 giugno 2020		Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
	Val. assoluto	Val. %			
SOCIETA' DI CAPITALE	96.964	15,6%	4.153	1.169	2.984
SOCIETA' DI PERSONE	38.965	6,3%	626	676	-50
IMPRESE INDIVIDUALI	475.433	76,5%	18.935	15.727	3.208
ALTRE FORME	10.005	1,6%	146	169	-23
Totale	621.367	100,0%	23.860	17.741	6.119

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Per imprese di stranieri si intende l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese di stranieri - Iscrizioni, cessazioni e saldi per regioni nel I semestre 2020

Regione	Imprese di stranieri nel I semestre 2020				Totale imprese al 30 giugno	di cui stranieri
	Registrate al 30 giugno	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo		
ABRUZZO	14.474	503	413	90	148.116	9,8%
BASILICATA	2.269	89	58	31	60.307	3,8%
CALABRIA	14.770	343	386	-43	186.926	7,9%
CAMPANIA	47.333	1.438	1.255	183	597.756	7,9%
EMILIA ROMAGNA	55.178	2.327	1.645	682	449.694	12,3%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	12.327	475	416	59	101.101	12,2%
LAZIO	83.069	2.775	1.751	1.024	661.967	12,5%
LIGURIA	22.072	884	639	245	161.498	13,7%
LOMBARDIA	119.367	4.743	3.594	1.149	948.461	12,6%
MARCHE	16.324	609	497	112	167.093	9,8%
MOLISE	2.219	74	74	0	35.240	6,3%
PIEMONTE	45.522	2.207	1.456	751	426.047	10,7%
PUGLIA	19.986	828	599	229	381.352	5,2%
SARDEGNA	10.548	280	196	84	169.353	6,2%
SICILIA	28.246	929	694	235	467.773	6,0%
TOSCANA	58.170	2.335	1.814	521	409.806	14,2%
TRENTINO - ALTO ADIGE	7.957	427	266	161	109.967	7,2%
UMBRIA	8.874	380	285	95	93.912	9,4%
VALLE D'AOSTA	730	43	26	17	12.243	6,0%
VENETO	51.932	2.171	1.677	494	480.995	10,8%
ITALIA	621.367	23.860	17.741	6.119	6.069.607	10,2%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Top 10 province per incidenza % sul totale imprese al 30.06.2020

Province	% sul totale
PRATO	30,0%
TRIESTE	17,3%
FIRENZE	16,9%
IMPERIA	16,5%
REGGIO EMILIA	15,7%
MILANO	15,5%
GENOVA	14,1%
ROMA	14,1%
LODI	13,2%
TERAMO	13,0%
Italia	10,2%

Top 10 province per crescita nel I sem. 2020

Province	Tasso di crescita
TRAPANI	4,7%
RIETI	3,1%
BRINDISI	2,6%
FERMO	2,4%
BOLZANO	2,4%
AOSTA	2,4%
MATERA	2,3%
VITERBO	2,3%
CUNEO	2,2%
FORLI' - CESENA	2,0%
Italia	1,0%

Top 10 province per saldo nel I sem. 2020

Province	Saldo I sem.2020
ROMA	832
MILANO	515
TORINO	499
VERONA	173
BRESCIA	169
VENEZIA	150
MONZA E BRIANZA	140
BOLOGNA	139
CASERTA	128
PRATO	126
Italia	6.119

Top 10 province per numero di imprese al 30.06.2020

Province	Imprese registrate
ROMA	70.898
MILANO	58.316
TORINO	27.175
NAPOLI	25.029
FIRENZE	18.313
BRESCIA	13.242
GENOVA	12.076
BOLOGNA	12.039
VERONA	11.875
CASERTA	10.838
Italia	621.367

Imprese di stranieri per le principali attività economiche al 30 giugno 2020

Valori assoluti e incidenza sul totale delle imprese di ciascuna attività

Attività	Totale imprese di stranieri	Totale imprese	% straniera sul totale
Commercio al dettaglio	159.171	823.685	19,3%
Lavori di costruzione specializzati	117.100	514.997	22,7%
Attività dei servizi di ristorazione	48.017	395.400	12,1%
Commercio all'ingrosso	37.352	501.758	7,4%
Costruzione di edifici	23.976	300.446	8,0%
Altre attività di servizi per la persona	20.773	204.906	10,1%
Confezione di articoli di abbigliamento	16.746	52.292	32,0%
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi alle imprese	16.682	84.312	19,8%
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	16.284	712.130	2,3%
Attività di servizi per edifici e paesaggio	15.769	78.761	20,0%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	13.987	172.856	8,1%
Trasporto terrestre e mediante condotte	9.692	126.109	7,7%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari)	7.712	105.647	7,3%
Attività immobiliari	6.613	293.727	2,3%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	5.254	23.790	22,1%
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4.403	66.598	6,6%
Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	4.381	39.149	11,2%
Alloggio	3.811	62.849	6,1%
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3.587	33.568	10,7%
Telecomunicazioni	3.327	10.105	32,9%
Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	3.102	69.811	4,4%
Altro	83.628	1.396.711	6,0%
TOTALE	621.367	6.069.607	10,2%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Focus paesi

Le imprese individuali di stranieri: da dove vengono, dove si concentrano le comunità imprenditoriali straniere e cosa fanno

Paese di nascita del titolare	Totale imprese Individuali di stranieri	Provincia con la massima presenza in % di ogni paese	Val. %
MAROCCO	63.619	TORINO	7,1%
CINA	52.727	MILANO	11,2%
ROMANIA	52.014	ROMA	15,5%
ALBANIA	34.020	MILANO	5,3%
BANGLADESH	30.528	ROMA	42,3%
EGITTO	19.906	MILANO	43,5%
SENEGAL	18.709	LECCE	7,1%
PAKISTAN	18.460	NAPOLI	19,7%
NIGERIA	16.634	ROMA	10,3%
SVIZZERA	15.526	LECCE	10,2%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Paese di nascita del titolare	I° settore per presenza	Val. ass.	% sul totale del paese	II° settore	Val. ass.	% sul totale del paese	III° settore	Val. ass.	% sul totale del paese
MAROCCO	commercio	43.898	69,0%	costruzioni	9.160	14,4%	servizi alle imprese	2.594	4,1%
CINA	commercio	18.964	36,0%	manifattura	17.665	33,5%	alloggio e ristorazione	7.464	14,2%
ROMANIA	costruzioni	30.702	59,0%	commercio	6.781	13,0%	servizi alle imprese	2.752	5,3%
ALBANIA	costruzioni	23.183	68,1%	commercio	2.564	7,5%	alloggio e ristorazione	1.725	5,1%
BANGLADESH	commercio	19.646	64,4%	servizi alle imprese	4.461	14,6%	costruzioni	1.303	4,3%
EGITTO	costruzioni	7.987	40,1%	commercio	3.972	20,0%	alloggio e ristorazione	3.019	15,2%
SENEGAL	commercio	16.065	85,9%	servizi alle imprese	617	3,3%	costruzioni	526	2,8%
PAKISTAN	commercio	10.158	55,0%	costruzioni.	1.993	10,8%	servizi alle imprese	1.737	9,4%
NIGERIA	commercio	11.508	69,2%	costruzioni	1.173	7,1%	servizi alle imprese	1.068	6,4%
SVIZZERA	commercio	4.175	26,9%	costruzioni	2.619	16,9%	agricoltura	2.174	14,0%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Ufficio stampa Unioncamere
348.9025607

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Relazioni Esterne InfoCamere
06.44285403/310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

IMPRESE DI STRANIERI - RIEPILOGO DEI PRINCIPALI INDICATORI

Graduatoria provinciale per tasso di crescita nel I semestre 2020

Provincia	Tasso di crescita I sem. 2020	Saldo nel I sem.	Registrate al 30.06.2020	% straniere su totale	Provincia	Tasso di crescita I sem. 2020	Saldo nel I sem.	Registrate al 30.06.2020	% straniere su totale
TRAPANI	4,7%	117	2.591	5,5%	TERNI	1,0%	19	2.005	9,2%
RIETI	3,1%	36	1.198	7,8%	PADOVA	0,9%	89	9.528	9,9%
BRINDISI	2,6%	47	1.821	4,9%	MILANO	0,9%	515	58.316	15,5%
FERMO	2,4%	46	1.931	9,4%	LECCE	0,9%	70	8.028	10,8%
BOLZANO	2,4%	103	4.359	7,3%	SIRACUSA	0,8%	17	2.029	5,2%
AOSTA	2,4%	17	730	6,0%	LODI	0,8%	17	2.187	13,2%
MATERA	2,3%	21	921	4,2%	PAVIA	0,8%	42	5.433	11,8%
VITERBO	2,3%	64	2.800	7,4%	LA SPEZIA	0,8%	18	2.383	11,4%
CUNEO	2,2%	91	4.271	6,4%	POTENZA	0,7%	10	1.348	3,5%
FORLI' - CESENA	2,0%	79	3.975	9,5%	BERGAMO	0,7%	76	10.244	10,9%
GROSSETO	1,9%	47	2.486	8,5%	MACERATA	0,7%	30	4.085	10,7%
TORINO	1,9%	499	27.175	12,4%	TREVISO	0,7%	67	9.493	10,8%
MONZA E BRIANZA	1,8%	140	7.929	10,7%	VERCELLI	0,7%	11	1.661	10,4%
ALESSANDRIA	1,8%	75	4.358	10,4%	BENEVENTO	0,7%	11	1.670	4,7%
PISTOIA	1,7%	70	4.149	12,8%	SONDRIO	0,7%	6	917	6,3%
MESSINA	1,7%	70	4.222	6,8%	ASCOLI PICENO	0,7%	13	1.990	8,1%
TARANTO	1,7%	31	1.889	3,8%	FROSINONE	0,6%	24	3.743	7,7%
CROTONE	1,7%	18	1.107	6,2%	VERBANIA	0,6%	7	1.117	8,7%
TRENTO	1,6%	58	3.598	7,1%	AGRIGENTO	0,6%	21	3.389	8,4%
LECCO	1,6%	32	2.000	7,8%	PORDENONE	0,6%	18	2.982	11,5%
VENEZIA	1,6%	150	9.400	12,2%	CAGLIARI	0,6%	27	4.796	6,8%
SAVONA	1,6%	53	3.355	11,4%	FIRENZE	0,6%	103	18.313	16,9%
VARESE	1,6%	100	6.427	9,6%	VICENZA	0,5%	42	7.776	9,4%
PESCARA	1,6%	63	4.082	10,9%	VIBO VALENTIA	0,5%	4	746	5,4%
LATINA	1,6%	68	4.430	7,7%	LIVORNO	0,5%	20	3.829	11,7%
SASSARI	1,5%	56	3.674	6,7%	ISERNIA	0,5%	3	649	7,0%
PARMA	1,5%	83	5.575	12,2%	COMO	0,5%	22	4.879	10,2%
CALTANISSETTA	1,5%	19	1.281	5,0%	RAGUSA	0,4%	11	2.539	6,9%
SIENA	1,5%	36	2.412	8,6%	CHIETI	0,4%	13	3.317	7,4%
AREZZO	1,5%	63	4.296	11,6%	PESARO E URBINO	0,4%	14	3.862	9,9%
VERONA	1,5%	173	11.875	12,4%	NAPOLI	0,3%	87	25.029	8,3%
TRIESTE	1,5%	40	2.788	17,3%	FERRARA	0,3%	10	3.194	9,3%
IMPERIA	1,3%	56	4.258	16,5%	UDINE	0,3%	16	5.261	10,7%
REGGIO EMILIA	1,3%	111	8.444	15,7%	PISA	0,2%	12	5.640	12,9%
MODENA	1,3%	118	9.018	12,5%	ANCONA	0,2%	9	4.456	9,9%
BRESCIA	1,3%	169	13.242	11,3%	REGGIO CALABRIA	0,1%	7	4.942	9,3%
PRATO	1,3%	126	9.961	30,0%	BELLUNO	0,1%	1	1.281	8,5%
CREMONA	1,3%	43	3.477	12,1%	NUORO	0,1%	1	1.513	5,1%
ASTI	1,2%	29	2.421	10,4%	BIELLA	0,0%	0	1.110	6,4%
CASERTA	1,2%	128	10.838	11,4%	ORISTANO	0,0%	0	565	3,9%
ROMA	1,2%	832	70.898	14,1%	MASSA CARRARA	-0,1%	-2	2.550	11,3%
RIMINI	1,2%	56	4.807	12,2%	ENNA	-0,1%	-1	693	4,6%
BOLOGNA	1,2%	139	12.039	12,7%	AVELLINO	-0,1%	-4	2.732	6,2%
NOVARA	1,2%	39	3.409	11,6%	CAMPOBASSO	-0,2%	-3	1.570	6,1%
RAVENNA	1,1%	52	4.631	12,1%	TERAMO	-0,3%	-12	4.692	13,0%
PERUGIA	1,1%	76	6.869	9,5%	MANTOVA	-0,3%	-13	4.316	11,1%
L'AQUILA	1,1%	26	2.383	8,0%	COSENZA	-0,5%	-21	4.498	6,6%
CATANIA	1,1%	55	5.080	4,9%	SALERNO	-0,5%	-39	7.064	5,9%
LUCCA	1,0%	46	4.534	10,7%	ROVIGO	-1,1%	-28	2.579	9,7%
BARI	1,0%	52	5.234	3,5%	PALERMO	-1,1%	-74	6.422	6,5%
GENOVA	1,0%	118	12.076	14,1%	GORIZIA	-1,1%	-15	1.296	13,0%
PIACENZA	1,0%	34	3.495	12,1%	CATANZARO	-1,4%	-51	3.477	10,2%
FOGGIA	1,0%	29	3.014	4,2%	ITALIA	1,0%	6.119	621.367	10,2%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Ufficio stampa Unioncamere
348.9025607

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Relazioni Esterne InfoCamere
06.44285403/310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere